

Due i casi di vaiolo delle scimmie nel Varesotto

Pubblicato: Venerdì 1 Luglio 2022



Sono 5 i casi segnalati e confermati nel territorio di Ats Insubria di vaiolo delle scimmie. Si tratta di due persone infettate nel Varesotto e 3 nel Comasco. Sono tutti uomini di età compresa tra i 35 e i 46 anni.

I **sintomi evidenziati** sono quelli riscontrati a livello generale: febbre, dolori muscolari, cefalea, rigonfiamento dei linfonodi stanchezza e manifestazioni cutanee quali vescicole, pustole, piccole croste. I varesini contagiati hanno mostrato sintomi lievi e a decorso benigno.

La malattia generalmente si risolve spontaneamente in 2-4 settimane con adeguato riposo e senza terapie specifiche. Tuttavia è possibile ipotizzare che il vaiolo delle scimmie possa causare una malattia più grave in alcuni gruppi di popolazione particolarmente fragili quali bambini, donne in gravidanza e persone immunodepresse.

«La **trasmissione interumana** – spiega in una nota Ats Insubria – **avviene principalmente tramite contatto con materiale infetto** oppure il contatto prolungato faccia a faccia (attraverso droplets respiratori). L'analisi epidemiologica suggerisce che la trasmissione possa avvenire **anche durante rapporti intimi**. In ogni caso Il virus non si trasmette facilmente da persona a persona».

In Europa si contano 4178 casi di vaiolo delle scimmie identificati mentre in Italia sono 159.

Alessandra Toni

alessandra.toni@varesenews.it